



CONVEGNO
“GESTIONE DEL QUOTIDIANO IN FAMIGLIA”

Saluto del Segretario Generale del Centro
Dott. Vincenzo Portaluri

Lunedì 16 aprile 2007
Aula Magna “Giovanni Urbani”

Un caloroso benvenuto a tutti voi a nome del presidente, Dott. Carlo Callieri, di cui porto le scuse per non poter essere presente a causa di un altro impegno non derogabile.

La vostra presenza qui oggi, per il vostro convegno annuale, è motivo di particolare soddisfazione per il nostro Centro, per l'interazione sul territorio che rappresenta, volta anch'essa alla creazione di servizi fruibili nel quotidiano.

Il Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale è basato sui **laboratori di restauro, sui laboratori scientifici, su un centro di documentazione e sulla scuola** oltre che sull'attività amministrativa e di organizzazione svolte dagli enti di staff.

Sulla scuola, perché il Centro non è solo restauro ma anche scuola, in particolare con il corso di laurea interfacoltà in “Conservazione e Restauro dei Beni Culturali”, “alta” scuola quindi di formazione proprio dei Restauratori stessi: Restauro quindi come conoscenza, approfondimento, ricerca e comunicazione puntigliosa delle esperienze e delle teorie.

Il **processo integrato Laboratori + Scuola** è la differenza con la bottega senza nulla togliere all'onore del mondo della bottega.

Il Centro è relativamente giovane ma la Direzione del Centro è affidata a **personalità di altissimo livello professionale:**

il nostro presidente, Dott. Callieri che oltre alle competenze manageriali ha un grande amore ed una grande passione per l'arte e per il restauro;
la responsabile dei laboratori di restauro Pinin Brambilla;
il responsabile dei laboratori scientifici Emilio Mello;
la responsabile del centro di documentazione Barbara Fioravanti;
la responsabile della scuola Lidia Rissotto;
oltre a tutti i collaboratori che in comune hanno una **fortissima passione** per il lavoro che fanno.

Le principali opere in restauro in questo momento sono le tele di Jan Miel destinate alla sala di Diana della Reggia di prossima apertura al pubblico ed i mobili del Piffetti e Prinotto.

Non mi dilungo oltre per non sottrarre altro tempo al vostro programma che ho visto essere particolarmente nutrito e che penso non vi lasci tempo per una visita al centro stesso, sappiate che **sarete sempre benvenuti**.

Vi ringrazio dell'attenzione e vi auguro un buon lavoro.